

Rugby serie B Sconfitta 27-18 contro il Romagna. Bella meta di Bandieri L'Emilbanca lotta alla pari, ma cade

■ Cesena

QUARTA sconfitta per l'Emilbanca che lotta alla pari con il Romagna, ma non riesce nell'impresa di battere i padroni di casa. A Cesena finisce 27-18, punteggio che priva i rossoblù di Marco Bandieri anche del punto di bonus addizionale. Ottima partenza dell'Emilbanca, avanti 3-0 con un penalty di Bottone e 8-3 dopo la meta di Bandieri al 18'. La meta toglie smalto al Bologna che sbaglia troppo e subisce 3 mete in rapida successione dal Romagna con

Magani, Sgarzi e Donati. Nella ripresa l'Emilbanca riparte col piede giusto, segnando con un penalty di Bottone e poi con la meta di Mhadhbi, riportandosi a 4 punti. Nel finale Paganelli regala vittoria e punto di bonus mete ai romagnoli. La formazione: Bernabò (1° st Toffanelli; 24° st Franco), Signora, Bandieri, Crescenzo, Valzano (27° st Bardi), Bottone, Nipoti, F. Macchione, Mhadhbi, Magallanes, Tosatto (10° st Mazzini), Ruffail (21° st Castagnetti), Sandri, Mannucci (21° st Chiavarini), Barbolini (1° st E. Macchione).

Rugby serie B La capolista Noceto impone la sua legge, 24-10, alla Barca La Reno resiste solo per un tempo

■ Bologna

SCONFITTA casalinga per la Reno battuta 24-10 alla Barca dalla capolista Noceto. La formazione di Fava e Venturi disputa una buona gara, soprattutto con gli avanti, ma alla fine cede. Ospiti in vantaggio al 2° con la meta di Mazzoni. La Reno risponde con un penalty di Kharytonyk al 5'. La partita rimane equilibrata: ancora il nocetano Mazzoni segna la seconda meta personale a cui la Reno risponde con una meta tecnica, frutto dell'ottima spinta della mischia.

Dopo la trasformazione di Kharytonyk, sul 10-10, la Reno attacca e arriva a un passo dalla meta, ma incassa nel finale di primo tempo quella di Carritiello per il 10-17. Ripresa equilibrata, Noceto segna ancora con Mazzoni, mentre le speranze della Reno si spengono sulla meta annullata a Ruggeri al 25'. La formazione: Cavedale, Stanzani, Natale, Laperuta, Gargan, Furetti, Kharytonyk, Scafidi, Ruggeri, Rossi, Pesci, Faggioli, Corsini, Datti, Murgulet; Frezzati, Vito, Ellimah, Beltrame, Savoia, Vaghegini, Zambrella.

RIMPIANTO COVEME

Pinali non basta a San Lazzaro L'Mt Motori è già in fuga da sola

Volley B1 donne Coach Casadio: «Non siamo in crisi, dobbiamo crescere»

Marcello Giordano

■ Bologna

OCCASIONE persa. Doveva essere il giorno del riscatto per la Coveme, dopo i ko con Montale e San Giustino. Invece, contro il Videomusic di Castelfranco di Sotto, Forni e compagne incassano la terza sconfitta consecutiva.

«Non siamo in crisi, abbiamo tante esordienti e la squadra sta migliorando: ma dobbiamo crescere ancora nei dettagli e nell'attenzione che fanno la differenza se vuoi stare ad alto livello», è la fotografia sul momento che consegna il tecnico Claudio Casadio a fine partita.

UN'ISTANTANEA che suggerisce come sia meglio mettere da parte sogni playoff, per ora: il terzo posto dista quattro lunghezze, ma le sconfitte, tutte rimediate in scontri diretti, raccontano che prima di poter puntare in alto San Lazzaro debba trovare certezze che al momento non ha: la palestra Kennedy non è più un fortino inespugnabile (2 sconfitte al tie break in

tre partite, quante in tutta la scorsa regular season) e manca la freddezza che solo l'esperienza può garantire nei finali punto a punto che ancora una volta condannano San Lazzaro. Che nel primo set parte contratta (1-7), recupera trascinata da Spada, Focaccia e Miola (20-18), ma si ferma sul più bello, messa in crisi dalle battute in salto di Caverni. Nel secondo set la Coveme sfoga la rabbia accumu-

lata, con Pinali che diventa trascinate della banda di Casadio, che si impone 29-27 nel terzo set e sembra poter svoltare. Ma nel quarto set: il Videomusic martella in ricezione Pinali, top scorer bolognese, Casadio è costretta a togliere la diciottenne e San Lazzaro crolla.

IL VIDEOMUSIC ritrova coraggio e si impone al tie break, nonostante Spada e Focaccia e una Coveme dal 60 per cento in attacco, con i servizi di Caverni e Buiatti. San Lazzaro perde l'occasione di salire a meno 2 dai playoff e di agganciare il quarto posto.

Occasione fornita dall'Mt Motori Elettrici Idea Volley, che nell'anticipo del sabato sera ha fatto proprio anche lo scontro diretto in trasferta con San Michele, sul campo di Firenze. La banda di Orefice si impone per 3-1 grazie all'ennesima prova da incorniciare di Fiore e Aluigi. Con questa fanno cinque vittorie in altrettante partite per l'Mt, che viaggia a punteggio pieno, sola in testa alla classifica, con cinque punti di vantaggio sulla quarta, prima esclusa dai playoff: è già fuga.

Coveme Vip **2**

Castelfranco **3**

(26-28, 25-14, 29-27, 18-25, 13-15)

COVEME SAN LAZZARO: Forni 3, Spada 16, Pinali 23, Miola 18, Focaccia 15, Bussoli 14, Galletti (L), Casini, Ventura 2. Migliori. Non entrate: Lombardi, Caramalli. All. Casadio.

CASTELFRANCO: Danti 9, Caverni 26, Debellis 11, Andreotti 19, Buiatti 4, Puccini 18, Santorini (L), Martone. Non entrate: Marsili, Tamburini, Ciardi, Trinci. All. Menicucci.

Arbitri: Belluco e Sorgato.



EFFICACI Lombardi e Pinali nel fondamentale del muro

Tiro con l'arco

Castenaso fa il pieno con dieci ore indoor

■ Modena

SETTE ORI individuali, tre a squadre: ancora una volta il Castenaso Archery Team di Carla Di Pasquale dimostra di avere una marcia in più in occasione della gara indoor disputata a Castelfranco Emilia. Primo posto per Paolino Fubiani (olimpico master), Carla Di Pasquale (olimpico master), Federico Musolesi (olimpico allievi), Anita Lucia (olimpico ragazze), Marco Bonatti (olimpico giovanissimi), Michele Tullini (compound junior) e Irene Franchini (compound senior, davanti a Eleonora Sarti e Monica Finessi).

ORO A SQUADRE per l'olimpico master uomini (Fubiani, Giovannucci e Paris), l'olimpico allievi uomini (Musolesi, Cortella e Galli) e il compound senior donne (Franchini, Sarti e Finessi). Terza piazza, infine, nell'olimpico junior per Letizia Santi. Dieci medaglie d'oro che dimostrano la qualità e la forza di una società che, anno dopo anno, riesce a confermarsi ad altissimi livelli, aggiungendo anche il settore giovanile.

Tennistavolo

Maior a gonfie vele Tre vittorie su quattro

■ Castel Maggiore

TRE SUCCESSI in quattro partite. E' un bilancio più che positivo per la Maior Tennis Tavolo di Emanuele Maida. Nel campionato di D1 girone C, successo per la Maior 3 Martelli Marmi (Matache, Maida e Casini) che piega la Renogalliera Silver Team. L'unica sconfitta arriva nel girone D del campionato di D2, con la Maior 5 Acreineon (Imberti, Sarti, Cacciari e Scalorbi) superata dalla Zinella, 1-5. Nel girone E, invece, la Maior 4 Pfp (Amenduni, Niang e Puddu) non fa sconfitti al Castenaso, 4-2.

Nel girone G del torneo di D3, la Maior 7 Tecnomec (Benassi, Romeo e Musacchio) si impone a domicilio sulla Fortitudo, 2-4.

L'ATTIVITA' della Maior Tennis Tavolo si svolge nei due poli della società: la palestra delle scuole elementari Filippo Bassi di via Gramsci 175 a Castel Maggiore e in via Emilia Ponente 120, nella zona di Santa Viola (info: www.maiortennistavolo.it).

Baseball Ibl Confermati gli italiani dell'ultima stagione: si cercano alternative a Rodriguez e Suarez L'UnipolSai riparte dall'azzurro della Nazionale

■ Bologna

L'ESPERIENZA POCO felice dell'Italia al Premier 12 (nonostante ieri sia arrivata una sconfitta più che onorevole, 2-1, contro la corazzata Cuba), ha dimostrato comunque che il pacchetto della Fortitudo UnipolSai è più che solido. Alex Sambucci, autore di un pregevole fuoricampo, ha confermato di essere uno dei migliori in attacco. La difesa azzurra, imperniata su Alessandro Vaglio, un vero e proprio fuoriclasse, ha dato a Juan Carlos Infante, utilizzato come terza base (al posto del solito ruolo di interbase ricoperto in Fortitudo) un'ulteriore dimensione. Qualche incertezza di Paolino Ambrosino che però ha grinta e carattere. E soprattutto una grande voglia di riscatto. Sarà su questo quartetto e sui due lanciatori, Luca Germano Panerati e Filippo Crepaldi, che riparte in questi giorni la Fortitudo.

FORTITUDO CHE, di fatto, ha già rinnovato per intero il parco italiani. Gli unici innesti, a meno di sorprese dell'ultima ora (Christian Mura non abbassa

mai la guardia) sono il giovane Matteo Bocchi, attualmente negli Stati Uniti e Gionny Fracchiolla. L'italovenezuelano, attualmente con la Nazionale italiana, non è ancora stato annunciato. Ma anche in questo caso il club di Stefano Michelini ha continuato a lavorare sottotraccia, per portare al Falchi questo pitcher che nell'ultima stagione ha giocato in Germania.

LE ULTIME SCELTE, come al solito, saranno per gli stranieri. Guillermo Rodriguez non tornerà e, per questo, servirà un'alternativa, nel ruolo di catcher, a Marco Sabbatani. Diminuiscono le possibilità di rivedere all'opera Cesar Suarez: se prima la percentuale di ritorno era nell'ordine del 50 per cento, ora le quotazioni sono scese a 20. Per questo al manager Daniele Frignani servirà quello che viene definito un utility player. Su Cova già si era detto che non sarebbe tornato. C'è un filo diretto, infine, con Marquis Fleming. Ma la Fortitudo, saggiamente, attenderà fino alla fine per capire chi indicare come lanciatore principe.